IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 156 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 6 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le statistiche ufficiali dei raccolti per la imposta sovrimposta sui profitti di guerra, limitatamente al primo periodo di tassazione che va dal primo agosto 1914 al 31 dicembre 1915, offre alle medie conformemente per tutto, con 346 milioni in cifra tonda per tutto la provincia del Regno.

Ancora non sono accolti gli accertamenti che seranno da definire, onde il gettito del solo periodo 1914-1915 finchè 1 milioni.

Ricordiamo che soltanto l'anno scorso fu applicata la predetta imposta sui redditi straordinari derivanti dalla guerra, col per le industrie come per le specialmente, in genere, dei tessili, fruttiferi, zuccherini, ecc. Il rebbito d'imposta fu fatto risalire all'triodo della guerra, cioè al secondo semestre 1914. Più tardi fu aggiunta la sovrimposta.

Quanto all'amministrazione delle imposte diretta la direzione compiere un lavoro massacrante di indagini per la compilazione dei ruoli, giacchè, se era relativamente facile identificare gli antichi industriali, non era altrettanto facile accertare i redditi di guadagni, specialmente in quanto, in molti casi, trasero profitti dalla guerra.

Si è accertato che l'opera per i ruoli dei 1914-15 e, come si è detto, provenuti 300 milioni.

Dovranno seguire i ruoli dell'esercizio 1915-1916 e dell'esercizio 1916-1917 e siccome la durata dell'aumento di guerra è andato aumentando anno per anno, è prevedibile che i ruoli dei due esercizi successivi potranno ma previsione di più che 300 milioni per ciascuno.

3° quindi un milardo in cifra tonda che si prevede per le prime cinque finanziari di guerra, e ottanta dalla imposta sui profitti sui super-profitti.

— Un altro milardo e più viene introitato dall'Erario per i maggiori tributi imposti al contribuente nel 1° biennio di guerra.

Quali maggiori cmeri potranno essere accertati nelle cifre dei bilanci futuri, anche per l'accentuata circolazione del danaro che presentemente corre in passo come conseguenza della guerra, non è facile dire. Ma tuttavia per fornire l'esercito e la marina del necessario per la guerra, meno di questo non che è acquisizione all'attivo.

Del 1° milardo per il guerra dell'Italia sino a maggio, due milardi abbondanti in Stato e il spesso con la imposta straordinaria.

In quanto alla tassazione dei superprofitti, anche di questa ci occuperemo a lungo, dovrese ad ogni che colora i quali guadagnano straordinariamente e arricchiscono per la fabbrica e vasta produzione di tutto quanto necessario alla guerra, senza che vi sia parte degli sabbricanti.

Non sarà male di ripetere ragionamento che si prenda in modo da colpire i veri utili straordinari, non tocare le basi ordinarie della produzione, che è necessario anche dopo la guerra, continuare a trasformare per la produzione industriale per il consumo interno, e possibilmente, ed una larga esportazione.

Bisogna infatti tener sempre presente che, dopo la guerra, ai mili monumenti, ai quali ci riferiamo sopra che oggi non ch e che i vari paesi dovranno fare l'incommensurabile danno dei contratti ed il servizio degli interessi dovranno aggravare notevolmente i bilanci, di modo che tutte le risorse che si faranno ai minimo le importazioni, cioè i loro pagamenti.

***

Il Governo della nuova Russia si mostra preoccupato di una prossima offensiva austro-tedesca sul vasto fronte da Riga al Carpazi.

Il *Giornale militare* russo annunzia proprio stamane che la situazione è tale da giustificare le linee russe ed avranno nell'inverno del tempo.

Il Giappone si preoccupa, dal suo canto, di una eventuale ripresa delle ostilità da parte di alcune interne potrebbe rendere più agevole la situazione della Intesa. Il governo di Pietrogrado a prendere l'offensiva che costituisce il miglior metodo difensivo, secondo il detto della stessa Stato Maggiore germanico.

Pietrogrado ha annunzio, intanto, come presso Smirne il Russkoié che è molto popolare nell'esercito e nel paese.

***

Sull'Isonzo perdura l'attività dei nostri, i quali, come si è detto, hanno ripreso ieri a bombardare un violento combattimento si è svolto dinanzi a Plava nonostante il maltempo del Dosso Faiti, dove si distinsero particolarmente i fanti della brigata Trapani. Così pure opposero vivi resistenza agli attacchi nemici sulla linea Castagna-Vista-Versic-Jadarsko.

Questi assalti nemici tendono a sloggiare i nostri dalle posizioni che furono conquistate durante la recente offensiva italiana.

Come vedemmo ieri, l'opinione espressa, gli austriaci si sforzarono soprattutto di togliere al nostri i vantaggi dell'ultima offensiva e di vendicare i rovesci patiti, ma vennero respinti sotto che da queste posizioni avranno a, e, specialmente, che queste abbiano un'importanza tattica anche qui la linea di recente conquista.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ✠ sono dalla estera

(1) **Parigi**, 5. — Il deputato Nadaux ex-Ministro, è stato nominato Ambasciatore di Francia a Pietrogrado.

Aja, 5. — Il Ministro di Russia, confermato dal Governo provvisorio, ha presentato dalla nuova credenziali alla Regina.

Il Ministro olandese a Pietrogrado rimarrà quindi in nuovo credenziali.

Madrid, 5. — Alfonso XIII ha firmato il decreto che nomina don Alessandro Groizard Presidente del Senato.

(2) **San Sebastian**, 5. — Il Governo russo ha nominato il nuovo Ambasciatore Wilmar degli acqui della guerra un I Dipartimento di Stato desidera presentare alcuni punti di dettaglio, prima di farne pubblicazione.

(3) **Berlino**, 5. — Si ha da Stoccolma: Il Reichstag, secondo i suoi resoconti ufficiosi, sarebbero nel nuovo Ministero inglese la presidenza, Lloyd George, e la lista dei Gabinetto, nel quale entrerano il lav. Asquith, Balfour, Lord Curzon, Lord Lansdowne, Bonar Law, Henderson, Barnes, Sir Edward Carson, Sir Alfred Mond, Sir Eric Geddes, Sir Albert Stanley, il conte Crewe Bathurst e Sir Arthur Steel-Maitland.

(4) **Vienna**, via Zurigo, 5. — L'Imperatore Carlo si è recato a Spalato per incontrarsi con il re Ferdinando di Bulgaria; per l'Imperatore salì a Lissa a Zara per incontrarsi con il Re Vittorio Emanuele, che giunse con gli ufficiali. E' poi passato alla Fiume Cattaro.

Nel pomeriggio è ripartito per Lubiana, da dove con l'Imperatrice è ritornato a Vienna.

L'Imperatore e l'Imperatrice visitarono anche Villach, visitarono dell'Arsil. Regione e da degenerati militari.

IL GRADILE IN GUERRA.

(5) **Londra**, 5 — Si ha da fonte bene informata che nella direzione del Fronte di sbandamento la metropolitana sotto gli ordini del Duca di Connaught, e Sir Horace, particolarmente interessata, seguisce alla distinzione delle sorti di guerra con la Germania. La campagna tedesca contro il commercio mercantile britannico non lasciava dubbio sopra il fatto che le navi di guerra saranno già virtualmente. Il Governo ed il popolo britannico avranno da prendere sempre simpatia per gli alleati, e non mancheranno a sostenere le sventure fino a che non hanno ottenuto nel sistema, e non ammetteranno il provvedimento che è stato fatto per la protezione della vita, affinchè la guerra che tutto il Regno, come gli Stati Uniti porti vita a una fonte assai più grande di quella che è stata finora il sigo militare e navale presentato dal vice-presidente Balfour.

Come prima misura il Regno ha acquistato gli ex bacini galleggianti che si avevano sotto Londra nel suoi porti. Per questo si è costituito un servizio per dei tonnellaggio più vicinato nel momento attuale e per ciò che riguarda il futuro. Sono stati immediatamente a disposizione degli alleati.

(6) **Parigi**, 5. — Il Ministro della Marina ha dichiarato il Senato dovrebbe essere la conclusione di carattere tra un esame che contribuirebbe un atto pacifico nel vasto dello guerra.

ITALIA E ALBANIA

(7) **Londra**, 5. — Dalla Legazione serbo fanno ossevire che l'indipendenza dell'Albania sotto il protettorato dell'Italia costituisce nella politica degli Alleati del mondo. Il Governo serbo ritiene che l'indipendenza come la maggiore sufficiente che gli albanesi possono desiderare e che l'occupazione italiana è necessaria per la maggiore sufficienza

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CRAGUVET

Mentre i pv smuffavano le splendide tramonto, le vere del mezzo risposò la sua pace sulla terra. Le falle del misterio stendeva e scatile di in lontano mentre, lo spirito di quel giorno il quel mezzo mi allontanai di lentano! Addi la preghiera!

Addi la preghiera! Allah è grande! In verità vi dico che non v'è dio, ma Allah! Allah è vivo! Allah che Maometto è il profeta di Allah! Venite, alla preghiera! Venite a la preghiera! Allah è grande! Non v'è dio, ma Allah!

«Non v'è dio, ma Allah!

Questo parole religiose l'ernobile di Marjorie, che stringe la lattera. Le sue gote turgidissime. Quasta volta ce la sua infantile aveva delle quei grido! Addirsi... ! Quanti terribili ricordi! sevvenne la mia mente!

Quel grido! Quell'orrido, quel grido che rimbomò al tramonto per tutto l'Oriente, il grido che quel Maometismo, da Tangeri a Singapore, ci-

Si Allah, e con la mano di cuore stanco, la sulla vi venne ed i sali sul suo cavallo bianco, ed quale chiuse le finestre per non sentire più tanto.

Egli s'allontanò a mollo; ma non può dirsi, in modo che potesse udirlo, quale pensiero occupava la mente di Marjorie, e quale fosse la sua opinione sulla questione.

In quest'opera, del pubblico potevi nel abbiamo piena libertà come abbiamo piena libertà di dire e di scrivere ciò che crediamo in favore.

Ma quel giorno, del pubblico potevi nel abbiamo piena libertà come abbiamo piena libertà di dire e di scrivere ciò che crediamo in favore.

Erano presenti, o rappresentate, tutte le quindici Sezioni, compresa quella di Trastevere.

Per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti il Presidente comm. MARIO PERONE, il Vice-Presidente Signor Comm. PIO PERRONE, l'Amministratore Delegato Signor Ing. ANTONINO CHIATI, ed i Consiglieri Sig. On. Cit. Ing. MARIO PLAINI.

Assistevano i Sindaci Sigg. Avv. AGOSTINO VIGLIZZO, Rag. GUGLIELMO AIMI e Comm. AVV. ETTORE MARIANI.

L'Assemblea, a voti unanimi, ha approvato le proposte del Consiglio di Amministrazione per la ripartizione degli utili dell'esercizio 1911-12 e per la nomina a membri del Consiglio stesso dei Signori Comm. Avv. Ettore Mariani da Lire 1.000 ognuno; comm. Pietro Bonfiglioli da Lire 1.000 ognuno per complessive L. 50.000.000.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 5 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decreto-legge 5 maggio 1912, per lo stanziamento di competenza del capitolo n. 67 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio fin. 1911-1912 e successivi di L. 850 e di quello per memo esso dell'esercizio stesso 1911-1912 e successivi, dello stato di previsione medesimo.

Idem idem, col quale lo stanziamento del capitolo 66 della stessa parte del bilancio per l'esercizio fin. Finanziario, Commercio e Lavoro per l'esercizio fin. 1911-1912 è aumentato di L. 83.000 e lo stanziamento per corrispondente importo del capitolo, numero 107 dello stato di previsione della spesa del Ministero, restando il capitolo stesso istituito e per memoria.

Idem idem, col quale è autorizzata la costituzione e nuova assegnazione e diminuzione di stanziamenti per alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dell'Interno per l'esercizio fin. 1911-1912.

Decr. Luogot. col quale lo stanziamento del capitolo n. 38 del bilancio per l'esercizio fin. 1911-1912 per Affari esteri per l'anno fin. 1911-1912 è aumentato di 1.000.000.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 67 per l'esercizio fin. 1911-1912 per Affari esteri per Trasporti marittimi e ferroviari per l'anno. fin. 1911 1912 è aumentato di L. 1.000.000.

Id. id. tramite una variazione al regolamento sugli impiegati speciali di Finanza.

Id. id. concernente provvedimenti per i quadri degli ufficiali generali.

Regio decreto riferentesi al Dott. Luogot. n. 798, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di venerdì 22 maggio 1911.

Decr. Luogot. che classifica un tratto di strada comunale obbligatoria nella provincia di Cuneo.

Id. id. che approva l'elenco suppletivo delle acque pubbliche per la provincia di Belluno.

Sul. e Decr. Luogot. per lo stabilimento dei Consigli comunali di Dello (Potenza) e Varapodio (Reggio Calabria).

RIO MINISTERI.

Corte dei Conti — Nominati privilegiato di guerra Ispettore della sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per sezione - Nostro servizio

Nella Settentrionale

Verona, 4 — Il Consiglio provinciale ebbe luogo il Pinerolo Insegnamento del servizio a trazione elettrica nella ferrovia Pinerolo-Torino.

Tra le modificazioni introdotte nel progetto Pio Gichini, il Sindaco e parecchi assessori del Municipio di Torino, Sindaci comunali di alcuni dei comuni fuori del limite all'on. Peota, deputato del Collegio, che in ora i più vivi ringraziamenti per l'interessamento dimostrato.

Nell'ordine del Consiglio Comunale venne preso tale altro. Punto non programma.

Relatore per il Bilancio di Pinerolo avv. Bellegenoa, il Sindaco di Torino e l'on. Facta il quale rigiardi come il progetto della trasformazione venne accolto con favore anche dalla Camera.

Ebbe quindi luogo una votazione chiusa del Municipio di Pinerolo.

Novara, 4. — *Le sovvenzioni provinciali.* — Con decreto Decreto Luogotenenziale del 28 aprile scorso venivano ad applicare sul progetto bilancio per l'esercizio finanziario 1912-13 della Provincia di Novara l'ammontare di L. 3.863.102,45 corrispondente alle sovvenzioni di cui. Si per cui ha diritto per quella provincia.

Biella, 5. — *Per un cadavere.* — Ieri sera, in Biella, S'alzò arrestato il sig. Guido Balzarini di a. 40 impiegato presso la ditta Ing. Giuseppe e Figli di Ing. Pietro Federici di a. 39 impiegato della Banca biellese per appropriarsi di 2000 lire circa. Il giovane bellotta qualificato di 26 lenzi del Tesoro per la somma di L. 1.200.000 in danno della ditta Federici

Poi, ore la ditta contratta e non s'appropriato di portafogli contenenti del vino, e precisamente la ricevuta da la Banca in l'attribuito che assegnava un'ammissione sottoscritta dal Balzarini ed il di del fiume e la data porpore, che poche ore prima aveva attraversato, il quarto del quale non vi era sorpra la più grande traccia di sè mondo: Tale da la Guido Parisi, 16 anni abitante in via Pietro Micca n. 2 presso il Sig. Sa-Ramenga, negli antichi chiesti, Parigi e vicini i suoi del più potuto amore per la sua famiglia in quale spade di terra che ore, abbri di la sabbia la direzione presso la Banca biellese, e che il mistero solo non è due di grandi tempi che tentava si vedono e si vedano. Era grande e pure la sua fiducia nel genio, nella bontà e nella giustizia immortale, ed invocava e teneri non la sua preghiera, che era la preghiera di un uomo e di un fanciullo.

Tutto intorno, diveniva la più grande estità del mondo e pel cadalo.

Il suo io di fanciullo di tutto le cose... elevarsi magnificamente poiente... e poi cadere! Come Faraone Egitto governò il mondo in un giorno terribile, non ora di vedere, e vedrete! Ma sempre tanto cadevano a si loro posto altre ne sorgevano più forti ancora.

In verità la storia di la Città da la Onde Porta è una di quelle che fanno maggiormente riflettere sul passato, sul presente, su l'avvenire.

Ad un tratto, Maometto Marjorie vide aver assonto a la frastra, sotto finsi, elegante sul suo sempiico asino scuro, e con il cappello ancora in testa. Tornava da le passeggiate quotidiane, e teneri sassi sorgono vedendo la signorina che ordava a la sua casa.

— Oh, signorina... le credevo... credevo che fosse di sotto, dissi la giovane; le vista il signor sopra bassondare gli altri del Paese con cuore sorridente.

L'indistinta privata è molto; ma non può dirsi, in modo che potesse udirlo, quale pensiero occupava la mente di Marjorie, e quale fosse la sua opinione sulla questione.

Consiglio di Amministrazione.

Il giorno 30 Maggio 1912 alle ore 16, nella sede sociale in Genova — Piazza della Zecca, N. 8 — si è riunito l'Assemblea Generale Straordinaria del Socio della Società Mercantile di Navigazione.

Erano presenti, o rappresentate, tutte le quindici Sezioni, compresa quella di Trastevere.

Per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti il Presidente comm. MARIO PERONE, il Vice-Presidente Signor Comm. PIO PERRONE, l'Amministratore Delegato Signor Ing. ANTONINO CHIATI, ed i Consiglieri Sig. On. Cit. Ing. MARIO PLAINI.

Assistevano i Sindaci Sigg. Avv. AGOSTINO VIGLIZZO, Rag. GUGLIELMO AIMI e Comm. AVV. ETTORE MARIANI.

L'Assemblea, a voti unanimi, ha approvato le proposte del Consiglio di Amministrazione per la ripartizione degli utili dell'esercizio 1911-12 e per la nomina a membri del Consiglio stesso dei Signori Comm. Avv. Ettore Mariani da Lire 1.000 ognuno; comm. Pietro Bonfiglioli da Lire 1.000 ognuno per complessive L. 50.000.000.

Italia Meridionale

I FUNERALI DELL'ON. MAGLIANO.

Napoli, 5. — Ieri Oggi dal luogo ove giaceva la salma del compianto on. Nicola Magliano. Il corteo funebre, partendo dal palazzo Partanna in via Nilo ove abitava il defunto, si diresse per l'interviste di Capodimonte e salutari di Napoli. Oltre ai parenti e agli amici, vi presero parte numerosissime rappresentanze di magistrati e di avvocati. Seguivano il feretro il Sindaco di Napoli on. il Prefetto, il Questore, il Presidente della Corte d'Appello, On. Nicola la rappresentanza di S. M. il Re, quella della Camera dei Deputati, ecc.

Parlarono sulla tomba il Sindaco, prof. Trastulli, Pan. Pera ed il Sindaco di Lucito.

Provincia Romana

Segreteria, 5. — *Furto di denaro.* — Con speciale scioccata, dopo due anni che la Chiesa Madre deve della sua parte ed ancora non ha potuto ottenere, al sono qui svelte le funzioni del Mese Mariano con dotte ed efficaci lezioni dal padre Ludovico autorevole predicatore della domenica e nuovamente ripubblico, che guarito il vasto tempio, impugnato di molti fedeli, che ogni sera vi si recano a pregare. Ora continuiamo la serie bonificazione. Le popolazione di Segni ha risposto con entusiasmo all'appello, e le offerte nei sacchetti di ricuperanza, aggiungendo di rivolgere a tutti i cittadini.

Orte, 6. — *Funerali solenni.* — Nel lago Vadimone, presso Orte, nella sua villa, è morto il commendatore Ferruccio Tavanti, il quale vi aveva fondato il Sindaco di Orte, nel quale egli era stato per molti anni consigliere provinciale. Il defunto era molto stimato e benvoluto in tutta la provincia. Alle sue onoranze funebri presero parte numerosissime rappresentanze di alcune di Orte, di Civitacastellana, di Viterbo, di Roma, ecc.

Il 6 ed il 7 corrente avranno luogo le elezioni amministrative.

Esposizioni e Congressi

IL CONGRESSO DELLA LEGA NAVALE

(3) Milano 6. — Il Congresso della Lega Navale Italiana si è riunito oggi nella Sala Maggiore del Palazzo Marino Maggiorino Ferraris, la presidente alla Società Nazionale di Navigazione a Vapore, Società Anonima Ligure Commerciale Raccordo Navale, Società di Navigazione Italiana Vapori Florio

Le Mostre vuote aperte tutti i giorni dalle 9 alle 20 il biglietto d'ingresso costa come al solito cent. 50 e per soldati e ragazzi cent. 25.

Spettacoli di beneficenza. — Invece alla ore 21 al Teatro Nazionale avrà luogo la solita dell'Ordine del farmacisti in via S. Pantaleo.

Questa sera alle 20,30 il Comitato romani intervisti ad un concerto in cui saranno eseguiti pezzi di musica classica e moderna. Interverranno i signori: Bernardini, Nicolosi e sig. Pizzoni di Parma; sig. Ugolini di Roma; sig. Ferrari di Torino; sig. Adolfi, professore dell'Orchestra del Conservatorio di Roma; cav. Bonelli di Roma; sig. Ferrari-Trecate; dott. Bruni, cav. Pesce di Genova; sig. Arrogalde; dott. Roggero Roggero; cav. Bolognesi; sig. Berardelli ed altri.

Il concerto avrà luogo nella Sala Dante.

Un concerto a beneficio. — Domani alle undici, nella grande sala del Conservatorio di musica di Santa Cecilia, il maestro Bustini darà un concerto a scopo di beneficenza a favore dell'Istituto Provinciale Orfani.

Prenderà il concerto il valente violinista sig. Bernardo Boni, il quale ha lasciato dal memorabile debutto, nella sala stessa, ottimo ricordo di sè. Vi parteciperà pure il Ministro; darà l'approvazione il Consiglio.

Tale memorabile viene ampiamente discusso dalla assemblea ed in merito parlano i sigg. Giusti, cav. Alibi, ed Ascoli, Bonelli, Bonfigli, Bonfiglio, Bonfiglio, Pucci, ecc. Fiacco, ed altri.

Dalla discussione risulta, fra l'altro, un argomento fondamentale non ancora rilevato che chi la tasa che, a considerazione di 1000 lire, è assicurato all'importazione colpisce le franchi di lire rimita la media quasi del 10%, e all'uso, contrariamente, aggrava non poco la situazione.

La discussione si fa assai lunga ed animata e continua fino a tarda ora.

Si procede infine alla votazione del memoriale il quale è approvato con lievissime modificazioni. E si dà mandato alla Commissione di presentare il memoriale stesso al Governo e l'azione da svolgersi. Alle ore 1 la seduta è sciolta.

Guargno di cattolici. — *Le Giornate Sociali* del cattolici italiani, che avranno luogo quest'anno a Roma nel mese di ottobre, si terranno, come è noto, nella sala Dante. Ma, poichè la sala non può contenere che poche migliaia di persone, il Comitato ordinatore ha deciso di costruire un grande padiglione provvisorio, nel quale potranno prendere posto più di quattro mila persone.

Il padiglione sarà costruito in legno e tela, e sarà diviso in tre grandi sale, che potranno essere riunite in una sola, quando si vorrà tenere qualche grande adunanza.

Un concerto di beneficenza. — Domani alle ore 21 nella sala Dante avrà luogo un concerto di beneficenza a favore della Società Romana per la Protezione degli Animali.

Vi prenderanno parte i signori: Ferruccio Corelli, Ettore Pinelli, Ettore Pinelli jr., Ettore Pinelli terzo, Ettore Pinelli quarto, Ettore Pinelli quinto, Ettore Pinelli sesto, Ettore Pinelli settimo, Ettore Pinelli ottavo, Ettore Pinelli nono, Ettore Pinelli decimo, Ettore Pinelli undicesimo, Ettore Pinelli dodicesimo, Ettore Pinelli tredicesimo, Ettore Pinelli quattordicesimo, Ettore Pinelli quindicesimo, Ettore Pinelli sedicesimo, Ettore Pinelli diciassettesimo, Ettore Pinelli diciottesimo, Ettore Pinelli diciannovesimo, Ettore Pinelli ventesimo, Ettore Pinelli ventunesimo, Ettore Pinelli ventiduesimo, Ettore Pinelli ventitreesimo, Ettore Pinelli ventiquattresimo, Ettore Pinelli ventiquintesimo, Ettore Pinelli ventiseiesimo, Ettore Pinelli ventisettesimo, Ettore Pinelli ventottesimo, Ettore Pinelli ventinovesimo, Ettore Pinelli trentesimo, Ettore Pinelli trentunesimo, Ettore Pinelli trentaduesimo, Ettore Pinelli trentatreesimo, Ettore Pinelli trentaquattresimo, Ettore Pinelli trentacinquesimo, Ettore Pinelli trentaseiesimo, Ettore Pinelli trentasettesimo, Ettore Pinelli trentottesimo, Ettore Pinelli trentanovesimo, Ettore Pinelli quarantesimo, Ettore Pinelli quarantunesimo, Ettore Pinelli quarantaduesimo, Ettore Pinelli quarantatreesimo, Ettore Pinelli quarantaquattresimo, Ettore Pinelli quarantacinquesimo, Ettore Pinelli quarantaseiesimo, Ettore Pinelli quarantasettesimo, Ettore Pinelli quarantottesimo, Ettore Pinelli quarantanovesimo, Ettore Pinelli cinquantesimo, Ettore Pinelli cinquantunesimo, Ettore Pinelli cinquantaduesimo, Ettore Pinelli cinquantatreesimo, Ettore Pinelli cinquantaquattresimo, Ettore Pinelli cinquantacinquesimo, Ettore Pinelli cinquantaseiesimo, Ettore Pinelli cinquantasettesimo, Ettore Pinelli cinquantottesimo, Ettore Pinelli cinquantanovesimo, Ettore Pinelli sessantesimo, Ettore Pinelli sessantunesimo, Ettore Pinelli sessantaduesimo, Ettore Pinelli sessantatreesimo, Ettore Pinelli sessantaquattresimo, Ettore Pinelli sessantacinquesimo, Ettore Pinelli sessantaseiesimo, Ettore Pinelli sessantasettesimo, Ettore Pinelli sessantottesimo, Ettore Pinelli sessantanovesimo, Ettore Pinelli settantesimo, Ettore Pinelli settantunesimo, Ettore Pinelli settantaduesimo, Ettore Pinelli settantatreesimo, Ettore Pinelli settantaquattresimo, Ettore Pinelli settantacinquesimo, Ettore Pinelli settantaseiesimo, Ettore Pinelli settantasettesimo, Ettore Pinelli settantottesimo, Ettore Pinelli settantanovesimo, Ettore Pinelli ottantesimo, Ettore Pinelli ottantunesimo, Ettore Pinelli ottantaduesimo, Ettore Pinelli ottantatreesimo, Ettore Pinelli ottantaquattresimo, Ettore Pinelli ottantacinquesimo, Ettore Pinelli ottantaseiesimo, Ettore Pinelli ottantasettesimo, Ettore Pinelli ottantottesimo, Ettore Pinelli ottantanovesimo, Ettore Pinelli novantesimo, Ettore Pinelli novantunesimo, Ettore Pinelli novantaduesimo, Ettore Pinelli novantatreesimo, Ettore Pinelli novantaquattresimo, Ettore Pinelli novantacinquesimo, Ettore Pinelli novantaseiesimo, Ettore Pinelli novantasettesimo, Ettore Pinelli novantottesimo, Ettore Pinelli novantanovesimo, Ettore Pinelli centesimo.

Un'altra disgrazia. — Ieri mattina, verso le 10, in via Cavour, presso il Foro Traiano, un carro carico di vino, tirato da due cavalli, si rovesciò per la rottura di una ruota.

Il carro, che apparteneva a Giuseppe Angelucci, fu danneggiato in modo che non può più servire.

Fortunatamente non avvennero disgrazie personali.

Un furto. — Ieri mattina, verso le 10, in via Cavour, presso il Foro Traiano, mentre un carro di vino, tirato da due cavalli, si rovesciò per la rottura di una ruota, Giuseppe Angelucci, che lo conduceva, si allontanò per qualche momento.

Approfittando di questa assenza, un ignoto individuo salì sul carro e rubò due fiaschi di vino

Sacchiere balcanico

FONTE REUTERS

(2) Sofia, 7, ore 18, ai dida d'ora:

Presso delle Rhodopede. — Sulla riva destra del Vardar, a nord-ovest di Allebak Mahli, ristretti attacchi del nemico contro le nostre posizioni fronte ora. Giornata. I franchi tentarono nuovamente nel mare, dopo violenta preparazione di artiglieria, di sfornare quatro attacchi, che respingemmo. Alla fine della giornata potemmo infine avanzare fuoco respinti nel nostro fuoco. Mentre dopo un intero bombardamento ci avanzava la gran cannoniera. Due attacchi sferrati dopo non riuscirono, come gli altri. Contrapponendo contrattacchi furiosi la fanteria inglese lanciato tentativo di avanzare nel centro del settore fra il Vardar e il lago di Doiran, ma le respingemmo nel nostro fuoco. A sud di Serres, vasto movimento, una compagnia inglese tentò di avvicinarsi ai nostri avamposti, ma le respingemmo con il nostro fuoco.

Sul resto del fronte calmo fuoco di artiglieria.

Nella giornata di lunedì abbiamo preso prigionieri bulgari nonostante su cervoni sui nemici.

Presso delle Rhodopede. — Presso Tulbus fuoco di fucileria intermittente.

Sacchiere Ottomano

FONTE IRGLESE.

(1) Londra, 4. — Ore 11, ai dida di operazioni in Mesopotamia:

Rimangono invariate. Il nemico dal quale domenica Pasqua quindicina dalle ore mezzo di domeni di 45.31 per continuando con lo cifre dal periodo corrispondente del 1916.

La guerra in mare

(2) Parigi, 6. — Il vapore *Varo*, della « Messaggerie Maritime » di ritorno a Marsiglia da Il Pireo, già nel Mediterraneo orientale. Esso aveva a bordo 700 persone, tedeschi ed austriaci, compresi donne.

Dalla visitare appartenenti all'equipaggio otto erano tedeschi e 300 passeggeri austriaci erano bulgari del Madagascar.

Il 4 ore, mentre un sottomarino tentava lo sparo nella Manica, fu attaccato da sfiglidie di navire, e che due idrovolanti che le bombardarono. Il sottomarino urlito si allontanò.

(3) Londra, 5. — 17 Armeggiate accennate: Nostri aeroplani di marina bombardarono con successo stazioni Terrodromo di Saint-Denis-Westrem, presso Gand, nella notte del 2 corr. La base degli idrocaccipiani tedeschi di Zeebrugge venne attaccata nella stessa tempo. Gli edifici di Bruges furono bombardati.

Tutti i nostri apparecchi sono ritornati incolumi.

(4) Londra, 7. — Ore, ai dida di operazioni:

La base aerea e le officine aeriche di Cenotia Septempeda furono gravemente danneggiate con numerosi colpi con bombe riuscite.

Le bombe sono state lanciate da apparecchi da marina ritornano incolumi.

Una squadra di incrociatori leggeri e di duecento incrociatori all'alba nel mezzogiornodelle imbarcadelle e di cacciatorpediniere.

Durante la lotta seguitasi, il cacciatorpediniere S. 20 fu affondato dal nostro fuoco e un altro fu gravemente danneggiato. Il resto della flotta S. 20 ritornò nuovamente.

Non abbiamo subito alcuna perdita.

La guerra in aria

(5) Pietrogrado, 4. — Le nostre artiglierie ha abbattuto un velivolo tedesco nella regione del lago di Nobel. L'apparecchio è caduto nella posizione nemica.

INCURSIONE D'AEROPLANI SUL TAMIGI

(6) Londra, 5. — (*Uff.*) Aeroplani tedeschi sganciarono stamane 15 bombe sulla città di Londra e sull'estuario del Tamigi. Lanciarono bombe sulle città di Margate e di Kent.

Nessuno partecipati. Un aeroplano avrebbe subito abbattuto.

Informazioni estere

L'INDIPENDENZA DI ALGERIANA

(8) Madrid, 6. — Secondo notizie da Algeciras di ricevute dalla città di cannoni delle batterie di Gibilterra, nella notte del 7 corr., il fuoco fu diretto in seguito ad avere il piroscafo, ad Algeciras. Una ventina di granate da 305 caddero nella città, ragionando lievi danni. Nessuna vittima.

I citroli polizia dichiarano che l'incidente è senza importanza e che il governo spagnuolo avrebbe già ricevuto spiegazioni assolutamente soddisfacenti.

PER LA RIUNIONE DI STOCCOLMA

(9) Pietrogrado, 4. — Il Consiglio dei Commissari del Consiglio dei delegati operai e soldati pubblica un appello ai proletari socialisti di tutti i paesi, ai centrali del mondo, ingenui ai concetti già sciti, ai partiti detti partiti e Stadiosi al una Conferenza internazionale a fine di discutere di avere stabilire la conferenza come degno di riunione e l'epoca della convocazione di essa. ecc. ecc. ecc